



Venezia, 28-09-2015

nr. ordine 64  
Prot. nr. 25

All'Assessore Massimiliano De Martin

**e per conoscenza**

Alla Presidente della V Commissione  
Alla Presidente del Consiglio comunale  
Al Sindaco  
Al Capo di Gabinetto del Sindaco  
Ai Capigruppo consiliari  
Ai Presidenti delle Municipalità  
Al Vicesegretario Vicario  
All'Assessore Michele Zuin

## INTERPELLANZA

**Oggetto:** Varianti verdi: riclassificazione aree edificabili in aree agricole

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

### Premesso che

La Regione Veneto, con legge 16 marzo 2015, n. 4, "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", ha previsto la possibilità, per gli aventi titolo ed interesse, di presentare ai comuni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, per privarle della loro potenzialità edificatoria riconosciuta dallo strumento urbanistico e farle ritornare quindi, a tutti gli effetti, aree agricole;

### Considerato che

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione deve essere quello di consumare meno territorio e di "costruire sul costruito", puntando alla riqualificazione urbana ed edilizia di un territorio, come quello della terraferma veneziana, costituito da un patrimonio di circa 82mila alloggi, edificati per il 62,3% tra il 1946 e il 1971, ovvero nel periodo in cui in Italia si costruiva "in grandi quantità, in fretta e spesso molto male".

### Considerato inoltre che

Alcuni cittadini, per varie ragioni, sono nell'impossibilità sopravvenuta di edificare sulle aree di loro proprietà, ma a causa della destinazione dell'area stessa, si ritrovano a pagare alti oneri altrimenti di minor entità;

### Ritenuto che

Per le ragioni esposte in precedenza sarebbe opportuno avvalersi della possibilità offerta dalla legge regionale, in modo da favorire sia il "ritorno al verde" di molte aree, sia la riclassificazione delle aree da edificabili ad agricole per i cittadini che ne facciano richiesta;

### Preso atto che

Già altre amministrazioni della Città Metropolitana, tra cui il Comune di Dolo, ha inserito nelle sue linee programmatiche la "Variante Verde, ai sensi della legge regionale legge 16 marzo 2015, n. 4, per il ripristino ambientale;

### Tutto ciò premesso,

## SI INTERPELLANO L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA E ALL'AMBIENTE E L'ASSESSORE AL BILANCIO

al fine di prendere in considerazione l'opportunità offerta dalla Legge Regionale nell'ottica di una riqualificazione complessiva del nostro territorio, integrando tale possibilità nelle politiche di urbanizzazione ed ambientali dell'Amministrazione stessa e iniziando un percorso virtuoso, anche attraverso il confronto con il Consiglio Comunale e la

cittadinanza, che possa condurre alla restituzione a “verde” di molte aree e alla salvaguardia degli interessi dei nostri cittadini.

**Nicola Pellicani**

Felice Casson  
Francesca Faccini  
Rocco Fiano  
Giovanni Pelizzato  
Andrea Ferrazzi  
Monica Sambo